



**COPIA**

**DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.75 DEL 20-05-2015**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 75

Del 20-05-2015

**Oggetto:** L.R. 16/2004 E S.M.I., Regolamento Attuazione L.R.16/2004 n.5 del 4 agosto 2011. APPROVAZIONE PIANO PRELIMINARE PUC e del RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE.

L'anno duemilaquindici addì venti del mese di maggio alle ore 09:45, nella Residenza Municipale.

Previa l'osservanza della formalità prescritte si sono riuniti i componenti della Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE dr. Antonio Esposito il quale provvede alla redazione del presente verbale.

All' appello risultano:

<b>VIGNOLA MICHELE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>GALLUCCI PASQUALE</b>	<b>VICE- SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>GUACCI MARIA LUISA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>D'ONOFRIO PASQUALE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>GRASSI DONATO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>RUSSO MICHELE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

N. presenti **6**

N. assenti **0**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## PREMESSO

- che con *Delibera C.C. n. ° 42 del 20/09/2005 e n. ° 44 del 30/09/2005* “PRG. Legge regionale 16, PUA e PUC. Orientamenti” venivano stabiliti gli orientamenti prioritari per la elaborazione del nuovo strumento di Pianificazione Urbanistica Territoriale;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n° 693 del 25/10/2005 è stato conferito all'architetto Raffaele Spagnuolo, di Ar.T.Etica Architetti Associati, degli arch.ti Luca Battista, Eleonora Giaquinto, Flaviano Oliviero e Raffaele Spagnuolo, l'incarico professionale di redigere il P.U.C., ai sensi della L.R. 16/2004 del territorio di Solofra;
- che con *Delibera C.C. n. ° 43 del 26/09/2006* “Linee di indirizzo del PUC. Comunicazioni del pianificatore, comunicazioni dell'amministrazione comunale. Discussioni” venivano dettate le linee di indirizzo programmatiche;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n° 786 del 29/12/2006 è stato approvato un Atto Preliminare d'Intesa per regolare il rapporto professionale oggetto della stipula di convenzione valida a tutti gli effetti di legge;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 537 del 18/10/2007 è stato approvato lo schema di convenzione d'incarico professionale per formalizzare l'affidamento del'incarico all'Arch. Raffaele Spagnuolo;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 571 del 16/11/2007 è stato approvato ad integrazione e modifica della delibera di G.M. n. 537/07 il nuovo schema di convenzione di incarico professionale per la redazione del PUC.;
- che la definitiva stipula della convenzione con il gruppo tecnico di Ar.T.Etica Architetti Associati, degli arch.ti Luca Battista, Eleonora Giaquinto, Flaviano Oliviero e Raffaele Spagnuolo, Rep. 69, è stata registrata all'Agenzia delle Entrate di Avellino serie 1, n. 2802 del 18.12.2007 ;
- che l'Amministrazione Comunale, ha formalizzato nel corso del periodo di elaborazione del preliminare di PUC ulteriori atti, in cui si esprimevano indirizzi ed indicazioni strategiche e programmatiche ai progettisti del PUC;
- che, quindi, con *Delibera C.C. n. 40 del 18/09/2008* si dettavano indirizzi su “Problematiche ambientali” ed in particolare in relazione alla Cava Turci, all'area industriale, alle fasce verdi periurbane;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 03/11/2009 è stato preso atto delle comunicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori per il PUC;
- che con *Delibera C.C. n. ° 03 del 23/02/2010* si procedeva all' individuazione degli ambiti di trasformazione urbanistica ed edilizia previsti dall'art. 7 c.2 della Legge 19/2009, nonché si stabilivano ulteriori Determinazioni in merito agli ambiti di trasformazione urbanistica;
- che con *Delibera C.C. n. 45 del 24/11/2010* si prendeva atto della Relazione sullo stato del PUC, determinando sulla necessità di provvedere ad un'ulteriore fase di ascolto e di coinvolgimento degli “Stakeholders” -Portatori d'interesse;
- che con *Delibera di C.C. n. 42 del 21/09/2012*, avente ad oggetto: “ Programma di Governo dell'Amministrazione comunale. Adempimenti di cui all'art.46 dello

Statuto Comunale ed art.46, comma 3°, D.Lgs. n.267/2000”, si indicavano, tra l’altro, le linee guida nei settori Urbanistica ed Ambiente dettate dall’Amministrazione Vignola ed interamente recepite dai tecnici incaricati;

- che con Delibera di Giunta n. 43 del 28/03/2013 si producevano “Osservazioni al Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale della Provincia di Avellino”, con richiami alla bozza di piano preliminare in itinere;
- che con Delibera di Giunta n. 70 del 24/04/2013 si approvava lo schema di “proposta all’ASI di ripermetrazione delle aree in zona industriale per la riqualificazione del tessuto urbano;
- che con Delibera C.C. n.° 22 del 29/04/2013 “Programmazione riferita alla ripermetrazione dell’area industriale. Determinazioni” si determinava la perimetrazione delle aree ASI da riscattare ad usi urbani;
- che, sin dalla fase di avvio delle attività tecniche per la elaborazione del PUC, venivano assicurate idonee forme di pubblicità, di consultazione e di partecipazione dei cittadini, nel rispetto dell’art. 5 della L.R.16/2004 e s.m.i. (*Burc supp. n.65/2004 + Burc 2/2011*) e successivamente dell’art. 7 c.1 e 2 del Regolamento Attuazione L.R.16/2004 n.5 del 4 agosto 2011 (*Burc 53/2011*);
- che, in particolare sono stati svolti incontri con le scuole elementari della città in data 6.11.06 e 10.11.06, giusto lettera invito del 30.10.06;
- che, si sono svolte due “Conferenze di pianificazione”, 16 gennaio 2007 Convocazione prot. 314 del 05.01.2007 e 26 settembre 2011 Convocazione prot. 15638 del 12.09.2011, con i soggetti portatori di interesse “stakeholder” al fine di cogliere, le indicazioni di massima da parte di cittadini ed associazioni cittadine e di quelle indicate nell’elenco di cui alle Delibera di G.R. n.627 del 21 aprile 2005 (BURC n. 26 del 16.5.2005) e successive integrazioni in particolare, rispetto alle prime analisi e proposte di strategia strutturale del PUC illustrate;
- che si sono svolti, numerosi incontri tra i progettisti del Piano, i referenti tecnici dell’Ufficio di Piano interno all’Amministrazione comunale, ed i referenti degli altri settori dell’Amministrazione comunale, oltre che con i referenti politici delle amministrazioni, oltre che con i tecnici redattori dei Piani di settore, i cui verbali sono allegati alla Proposta Preliminare di PUC;
- che nel rispetto dell’art. 5 della L.R. n. 16 del 22 dicembre 2004 “Partecipazione e pubblicità nei processi di pianificazione” e dell’art.7 comma 2 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011 n°5; “Partecipazione al procedimento di formazione dei piani e delle loro varianti “, sono state convocate, con nota prot. 2019 del 16.02.2012, le consultazioni delle Associazioni Sociali, Culturali, Ambientaliste e rappresentanti della Società Civile, degli Enti ed istituzioni pubbliche, ordini professionali ed Associazioni di categoria, Organizzazioni sindacali, partiti e movimenti politici, svoltesi in quattro Focus Group distinti per aree di interesse;
- che a seguito di suddetta attività di concertazione, consultazione e partecipazione veniva protocollato il 20 aprile 2012 - prot. 7046 una prima volta il “PIANO PRELIMINARE 2012 - Bozza di Piano Strutturale preliminare Bozza di rapporto Ambientale (documento di scoping)” costituito dai seguenti elaborati :

#### **Piano Preliminare 2012**

- Relazione preliminare

#### **QUADRO CONOSCITIVO**

- Pianificazione di matrice urbanistico-territoriale sovracomunale
- Sistema insediativo e demografia
- Sistema ambientale rete ecologica e biodiversità
- Sistema ambientale paesaggistico
- Aspetti vegetazionali ed uso del suolo (2 tav.)
- Fasce fluviali (2 tav,)
- Rischio idraulico (2 tav,)
- Pericolosità da frana (2 tav,)
- Rischio da frana (2 tav.)
- Tavola dei vincoli e delle tutele

#### **DOCUMENTO STRATEGICO**

- Trasformabilità ambientale
- Trasformabilità insediativa
- Abaco delle trasformabilità ambientale ed insediativa
  - **Rapporto di scoping** redatto ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii ed integrato con Studio d'incidenza preliminare ai sensi dell'art. 5 Decreto n° 357/97 ed art 4. e seg.ti del Reg. Reg. 1/2010 costituito da:
    - Relazione con richiamo agli studi preliminari per lo Studio d'Incidenza
    - Abaco indicatori del Rapporto Preliminare sullo Stato dell'Ambiente
    - **Questionario di scoping per SCA**

- che del “PIANO PRELIMINARE 2012 - Bozza di Piano Strutturale preliminare Bozza di rapporto Ambientale (documento di scoping)”, è stata data ampia evidenza pubblica attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale del comune [www.pucsolofra.it](http://www.pucsolofra.it) oppure al seguente indirizzo [www.areatecnicacomunesolofra.it](http://www.areatecnicacomunesolofra.it) ;
- che tale “Piano Preliminare 2012” è stato nuovamente inoltrato il 22 maggio 2013 - prot. 8242, affinché l'Amministrazione Comunale, nella sua Autorità Procedente, potesse dar corso a quanto stabilito all'art. 2 comma 4 del Regolamento di Attuazione L.R.16/2004 n.5 del 4 agosto 2011 (*Burc 53/2011*) in materia di Sostenibilità ambientale dei Piani, procedura VAS, integrata con VI;
- che al fine dell'Avvio di detta procedura di Valutazione Ambientale Strategica con integrazione della Valutazione d'Incidenza - in quanto il Piano Urbanistico comunale di Solofra rientra nelle tipologie previste dall'articolo 6 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. ii, ed interessa aree soggette a Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 Decreto n° 357/97 - ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii (fase di scoping) e nel rispetto delle indicazioni dell'art. 2 c. 4 e 5 del Regolamento Attuazione n° 5 del 4/8/11 e dell'art. 10 c.3 D.Lgs 152/2006 è stata prodotta Istanza all'Autorità Competente del Comune con prot. 9786 del 13.6.2013;
- che nel rispetto delle indicazioni di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 11 ed art. 13 ; del DPGRC 17/2009 “Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania”, della DGRC 203/2010 -Agc 05 “Indirizzi operativi e procedurali per VAS”; del DPGR 9/2010 “Regolamento con disposizioni in materia di Valutazione d'Incidenza”; della DGRC 324/2010 “Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione del VI (..) “ ; della Circolare G.R.C. AGC 05 ecc, prot. 765753 del 11.10.2011, è stato espletato il Tavolo di Consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale, avviato con la Convocazione del Tavolo Tecnico con l'Autorità Competente di cui al prot. 9857 del 14.6.2013 e svoltosi il 18.6.2013 e poi con la Convocazione del Tavolo di Consultazione con tutti gli SCA (Soggetti Competenti in Materia Ambientale) di cui al Prot. 10111 del 19.6.2013 e svoltosi in due sedute il 26.6.2013 ed il 26.7.2013;

- che Il Tavolo di Consultazione con gli Sca è stato organizzato in due sedute tecnico-operative:
  - la prima seduta, di tipo introduttivo volta ad illustrare il rapporto preliminare e ad acquisire le prime osservazioni in merito ;
  - la seconda seduta, finalizzata ad acquisire i pareri definitivi degli Sca in merito al rapporto preliminare, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti;
  
- che le osservazioni pervenute da parte degli SCA consultati sono le seguenti:
  1. *Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale, 27/06/2013 - nota prot. 10588 in cui si chiede al proponente di fissare la seduta della conferenza dei servizi in una data successiva dovendo la direzione esprimere il proprio parere successivamente all'acquisizione dei pareri delle Soprintendenze competenti per territorio e materia ai sensi Dl. 42/2004 e s.m.i.*
  
  2. *ATO Autorità Ambito Territoriali Ottimale 1 Campania, 02/07/2013 - nota prot. 11016 - prot. 10514 in cui, oltre che inoltrare il formulario relativo al rapporto di scoping, si rimarca che il redigendo piano dovrà tenere conto delle particolari prescrizioni e tutele alle fonti idriche*
  
  3. *ARPAC Campania, 19/07/2013 - nota prot. 12208 in cui si evidenzia che:*
    - *il rapporto ambientale deve contenere la definizione di obiettivi generali, obiettivi specifici e azioni specifiche del PUC*
    - *per quanto attiene il contesto programmatico è opportuno considerare anche il PTCP adottato con DGP n.184 del 27/12/2012*
    - *la rappresentazione dello stato attuale dell'ambiente deve considerare tutte le componenti ambientali e territoriali ritenute pertinenti alla tipologia di Piano*
    - *Il Rapporto Ambientale deve fornire anche il rapporto tra le criticità ambientali e/o i vincoli territoriali/ambientali con le previsioni del PUC attraverso rappresentazioni cartografiche. Inoltre il R. A. dovrà essere corredato da Valutazioni di incidenza al fine di valutare gli habitat da tutelare in relazione alla presenza nel territorio comunale di siti della Rete Natura 2000*
    - *per quanto attiene gli obiettivi di sostenibilità ambientale è necessario selezionare criteri di compatibilità/sostenibilità ambientale, opportunamente contestualizzati alla realtà locale*
    - *nell'ambito della valutazione degli effetti del PUC, è opportuno evidenziare gli impatti sulle componenti ambientali/territoriali evidenziando la correlazione azioni/effetti*
    - *è necessario fornire la descrizione delle misure di mitigazione/compensazione, riferite alle tematiche ambientali interessate*
    - *il rapporto ambientale deve fornire la sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione*
    - *in riferimento alle componenti ambientali/territoriali interessate dai presunti effetti connessi all'attuazione del piano, il R. A. deve prevedere un piano di monitoraggio.*
  
  4. *U.O.C. Igiene e Sanità ASL AV 1, 24/07/2013 nota prot. 15319 in cui si osserva che appare poco dettagliata la valutazione ambientale relativa agli aspetti acustici di cui non sono stati menzionati riferimenti normativi né linee*

*guida pur essendo stato individuato un indicatore, così come poco in dettaglio sembra essere stato valutato l'impatto ambientale causato dal permanere della commistione di aree industriali con aree residenziali nonché la riqualificazione delle aree industriali dismesse.*

*5. Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, 26/07/2013 - nota prot. 12584 in cui oltre che inoltrare il formulario relativo al rapporto di scoping, si chiede che vengano inseriti riferimenti a supporto della costruzione della Rete Ecologica. Si suggerisce al fine di incentivare l'attuazione di strategie di tutela e valorizzazione ambientale, di integrare gli indirizzi del PUC con riferimento alle aree fluviali che richiedono interventi di riqualificazione ambientale congiunti con quelli di mitigazione.*

#### **Considerato:**

- Che il Piano Preliminare strutturale del PUC è stato presentato alla Commissione Pianificazione Urbanistica il 22.12.2014 a seguito di specifica convocazione della Commissione avvenuta il 17.12.2014 prot.21434.*
- Che in data 06.02.2015 in Commissione Pianificazione Urbanistica vi è stato un approfondimento sui lavori e le tematiche del redigendo PUC, giusta convocazione del 30.01.2015 prot.1661;*
- che il 13.02.2015 è stata presentata agli Enti, Associazioni, Organizzazioni e Rappresentanti della società civile, informativa sul Piano Preliminare e Documento strategico in uno con la bozza del Piano Strutturale del PUC attraverso apposita conferenza indetta il 9.2.2015 al n.2111 di protocollo;*
- che in data 27.10.2014 l'Amministrazione comunale di Solofra ha presentato nella conferenza programmatica diverse osservazioni alla redazione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PSAI) redatto dall'Autorità di Bacino Campania Centrale, frutto di un approfondito studio operato dall'Ente sul proprio intero bacino idrografico.*

#### **VISTA**

- La Legge n.1150 del 17.8. 1942 e s.m.i. ;
- il D.M. 1444/1968 e s.m.i;
- il D.P.R. 327/2001 art 18,19 ;
- la Legge Regionale n° 14 del 20/03/1982 e s.m.i.;
- la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.- art. 22,23,25 (*Burc supp. n.65/2004 + Burc n.2/2011*)
- la L.R. n° 13/2008 con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale e Le Linee Guida per il paesaggio;

#### **VISTO**

- la Del.G.R. AGC 16 - n.52 del 14.02.2011 (*Burc n.14/2011*), recante "Comuni fino a 15.000 abitanti. Individuazione degli elaborati da allegare alla proposta di Piano urbanistico Comunale (...);
- il Regolamento attuazione L.R.16/2004 n.5 del 4 agosto 2011 art.3,7, 9 (*Burc n.53/2011*);
- il "Manuale operativo del Reg. 4 agosto 2011 n.5 di attuaz. L.R. 16/2004 in materia di governo del territorio" - AGC 16 Gov.del Ter. (indicazione ed indirizzi di orientamento);
- la Direttiva europea 2001/42/CE ed D.Lvo 152 /2006 come modificato dal D.Lvo 4/2008;

- il Decreto n° 357/97 e s.m.i.;
- il DPGRC 17/2009 “Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania”;
- la DGRC 203/2010 -Agc 05 “Indirizzi operativi e procedurali per VAS” ;
- il DPGR 9/2010 “Regolamento con disposizioni in materia di Valutazione d’Incidenza”;
- il DGRC 324/2010 “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione del VI (..)“
- la Circolare G.R.C. AGC 05 ecc, prot. 765753 del 11.10.2011

## VISTE

- le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sull’attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell’attività edilizia e più in generale della tutela e della salvaguardia ambientale e paesaggistica;

## VISTI

- gli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore, sovraordinati e relativi alla pianificazione comunale;
- in particolare, il PTCP approvato con Delibera CS 42 del 25-02-2014 “PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DELLA PROVINCIA DI AVELLINO - APPROVAZIONE AI SENSI DELL’ART. 3, CO. 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011” pubblicato sul BURC del 10.3.2014;
- l’aggiornamento del Piano Stralcio dell’Assetto idrogeologico dell’Autorità di Bacino Campania Centrale, già Adb Sarno, adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n° 1 del 23 febbraio 2015 pubblicato sul BURC della Regione Campania del 23.3.2015 n° 20/2015;
- le errata corrige del suddetto Piano Stralcio, relative a Rischio idraulico e Pericolosità idraulica, riferite al solo comune di Solofra, pubblicate sul sito istituzionale dell’Autorità di bacino a partire dal 22.4 2015 , in quanto la cartografia della Pericolosità Idraulica e del rischio IDRAULICO (pubblicata il 23/03/2015 fino alla data del 22/04/2015, ore 16.00, riporta alcuni errori materiali relativi alla classificazione delle aree a pericolosità e rischio idraulico in Comune di Solofra (AV) - Tav.449154. Pertanto, la stessa è stata sostituita in data 22/04/2015 alle ore 16.00.

## VISTA

- la proposta preliminare di PUC ed il rapporto Ambientale Preliminare integrato con lo Studio d’Incidenza preliminare, redatti in conformità a quanto previsto all’art. 2 co. 4 ed art. 3 c. 1 del Regolamento d’Attuazione L.R.16/2004 n.5 del 4 agosto 2011, trasmessa in data 23 aprile 2015 prot. 6165, ed integrata con gli elaborati revisionati in seguito alla pubblicazione dell’errata corrige del PSAI Adb Campania Centrale, costituita dai seguenti gruppi di elaborati :

<b>PP</b>	<b>QUADRO STRATEGICO - PIANO PRELIMINARE</b>
PP 1	RELAZIONE di SINTESI. DOCUMENTO STRATEGICO
PP 2	QUADRO CONOSCITIVO - Contenuti allegati cartografici
PP 3 - DS	DOCUMENTO STRATEGICO -QUADRO SINOTTICO .Relazioni di coerenza tra gli obiettivi del PUC con PTR e PTCP
<b>QC</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO - del progetto preliminare e costitutivo del PSC art. 9 c.3 e c.5 del Reg. 5 /2011 -</b>
	<b>QC. 0 Inquadramento territoriale. Coerenze con pianificazioni sovracomunali</b>
0.1	Inquadramento territoriale Pianificazioni sovracomunali. Relazione con il PTR /PTCP/ PSAI / PRG ASI
0.2a	Inquadramento territoriale: P.T.C.P. : assetto strategico strutturale e trasformabilità dei territori
0.2b	Inquadramento territoriale- P.T.C.P. Vincoli ed aree di attenzione
0.3	Inquadramento territoriale . La rete delle interconnessioni a scala regionale

- 0.4 *Inquadramento territoriale* Mosaico PRG comuni contermini  
**QC. 1 Attuazione del PRG vigente**
- 1.1 Antecedenti urbanistici e livello attuazione PRG  
**QC. 2 Uso ed assetto storico del territorio**
- 2.1 a Cartografia di base  
 2.1 b Cartografia di base  
 2.2 Sistema insediativo. Ambiti urbani/quartieri, sezioni censuarie e demografia  
 2.3 a Sistema insediativo. Stratificazione urbanistica e raccolta mappe territoriali storiche  
 2.3 b Sistema insediativo. Stratificazione urbanistica e perimetrazione centri storici  
 2.4 Sistema insediativo. Risorse storico-architettoniche-culturali- demotnoantropologiche ed archeologiche.  
**QC. 3 Stato dell'ambiente.**
- 3.1 Sistema ambientale rete ecologica e biodiversità. Inquadramento generale  
 3.2 Sistema ambientale paesaggistico. Inquadramento generale  
 3.3 Rischio idraulico. REV.1  
 3.4 Pericolosità idraulica. REV.1  
 3.5.a Rischio da frana.  
 3.5.b Rischio da frana.  
 3.6.a Pericolosità da frana.  
 3.6.b Pericolosità frana.  
 3.7 Rischio idraulico .Piano Gestione del Rischio Alluvione. Dis. Idrog. App. Mer.  
 3.8 Pericolosità idraulica .Piano Gestione Rischio Alluvione- Dis. Idrog. App. Mer.  
 3.9 Geologia- Idrogeologia  
 3.10a Aspetti vegetazionali, uso del suolo sui versanti e pericolosità geomorfologica  
 3.10b Aspetti vegetazionali, uso del suolo sui versanti e pericolosità geomorfologica  
 3.11 Carta dei sottobacini imbriferi e degli interventi per la mitigazione del rischio frane- *PSAI ex Adb Sarno*  
 3.12 Scenari di rischio idrogeologico elevato e molto elevato relativo alle principali strutture ed infrastrutture antropiche. REV.1  
 3.13 Vulnerabilità idraulica a carattere topografico e Valore Esposto. *PSAI A.d.B Campania Centrale 2014*  
 3.14 a Carta della vulnerabilità delle risorse idriche superficiali e sotterranee.  
 3.14 b Carta della vulnerabilità delle risorse idriche superficiali e sotterranee.  
 3.15 Altimetria -Clivometria - Versanti esposizioni ed ombreggiature  
**QC. 4 Assetti fisici , produttivi e funzionali**
- 4.1 Carta dell' uso agricolo -forestale  
 4.2 Sistema insediativo. I contesti urbani e dello spazio rurale ed aperto  
 4.3 Sistema delle relazioni sociali. Tipologia e categorie delle Attrezzature. Standard esistenti.  
 4.4 Sistema economico produttivo. Le aree produttive e commerciali ed i contesti urbani  
**QC. 5 La rete delle infrastrutture**
- 5.1 Sistema della mobilità e delle infrastrutture. Armatura infrastrutturale territoriale.  
 5.2 Sistema della mobilità e delle infrastrutture. Rete viaria e ferroviaria.  
 5.3 Sistema delle infrastrutture. Rete fognaria  
 5.4 Sistema delle infrastrutture. Rete pubblica illuminazione  
 5.5 Sistema delle infrastrutture. Rete idrica  
**QC. 6 Il patrimonio dismesso, sottoutilizzato e degradato.**
- 6.1 Carta delle aree dismesse ,degradate e dei siti potenzialmente inquinati.  
**QC. 7 Vincoli, tutele e vulnerabilità**
- 7.1 a Carta delle tutele paesaggistiche , storico-architettoniche ed archeologiche e turistiche  
 7.1 b Carta delle tutele paesaggistiche , storico-architettoniche ed archeologiche e turistiche  
 7.2a Carta delle protezioni ambientali  
 7.2b Carta delle protezioni ambientali  
 7.3a Carta delle tutele idrogeologiche e vincoli geologici-ambientali. REV.1  
 7.3b Carta delle tutele idrogeologiche e vincoli geologici-ambientali. REV.1  
 7.4 Fasce di rispetto ed altri vincoli conformativi

**DS DOCUMENTO STRATEGICO –PIANO PRELIMINARE (costitutivo anche del PSC art. 9 c.3 e c.5 del Reg. 5 /2011)**

**PP 4 - DS1 GRADI DI TRASFORMABILITA' – INVARIANTI. REV.1**

**PP 5 – DS2 SCHEMA STRUTTURALE - LA TRASFORMABILITA' AMBIENTALE. REV.1**

**PP 6 – DS3 SCHEMA STRUTTURALE - LA TRASFORMABILITA' INSEDIATIVA REV.1**

**Pp7 – DS4 SINTESI. STRATEGIE- SCENARI -SCHEMA STRUTTURALE**

**R.Par Rapporto sui processi di partecipazione e consultazione**

1. Rel. Relazione e quadro di sintesi delle indicazioni e degli obiettivi, con indirizzi politico-programmatici  
 2. Elab. IL PIANO PARTECIPATO - Il quadro delle aspettative e dei desiderata  
 3. Ver. Verbali e registrazioni dei processi di partecipazione e consultazione

**VAS VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

- 0.RP RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE ai sensi D.lvo151/2006 . (vas) Integrato con Studio di Incidenza Preliminare e con le risultanze delle consultazioni con i SCA  
 0.RP .a RAP - Studio d'incidenza preliminare (dpr 357/97 allg. G e s.m.i.)  
 0.RP .b RAP - Stato dell'ambiente Indicatori Schede di sintesi (da bozza pian. Prel. 2012)  
 0.RP .c RAP - ELAB. BOZZA PIAN.PREL. 2012- VERBALI, DOCUMENTAZIONE , NOTE CONSULTAZIONE CON I SCA

- che l'attività di elaborazione del Piano Urbanistico Comunale della Città di Solofra è giunta alla conclusione della fase di definitiva elaborazione del Preliminare di Piano e del Rapporto preliminare Ambientale, con la proposta di Schema Strutturale della Trasformabilità Insediativa ed Ambientale;

#### RILEVATO

- che il Rapporto Preliminare Ambientale integrato con lo Studio di Incidenza è redatto conformemente a quanto stabilito nell'Allegato VI di cui all' art. 13 del D.Lvo 4/2008, modificativo del D.Lvo 152/2006;
- che le Osservazioni prodotte degli SCA, come in premessa riportate, sono state considerate e valutate nelle matrici di coerenza esterna e nei capitoli dedicato allo Stato dell'ambiente, oltre che valutate nella proposta dello schema strutturale relativo sia alla trasformabilità insediativa che ambientale;
- che, in fase di elaborazione definitiva della VAS e del Piano Strutturale, sarà necessario evidenziare con una relazione o paragrafo apposito la coerenza e la risposta del Piano alle suddette osservazioni degli SCA;
- che la proposta preliminare di piano, complessivamente, sia negli aspetti del quadro conoscitivo, che nello schema strutturale, è coerente con il complesso di indicazioni e di obiettivi derivanti da leggi e norme oltre che dalla pianificazione sovraordinata di settore;
- che, sono stati tenuti in debita considerazione, le risultanze del processo di partecipazione così come si evince dal gruppo di elaborati R.Par;
- che i contenuti degli elaborati del Quadro Conoscitivo e del Piano Preliminare-Documento Strategico sono conformi in particolare a quanto indicato nella Delibera della Giunta Regionale n° 52 del 14.02.2011 e nel "Manuale operativo del Reg. 4 agosto 2011 n.5 di attuaz. L.R. 16/2004 in materia di governo del territorio" - AGC 16 Governo del Territorio (indicazione ed indirizzi di orientamento).

#### VISTO:

- che la predisposta proposta di PRELIMINARE DI PIANO in uno con il RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE del Comune di Solofra è :
  1. conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali;
  2. è complessivamente conforme agli obiettivi ed alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta sovraordinata ed alla pianificazione di settore rilevante per il territorio comunale;
  3. fornisce, le informazioni preliminari utili ad individuare i possibili impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della proposta di Piano;
  4. definisce la portata delle informazioni da includere nel rapporto Ambientale ed il loro livello di dettaglio ai fini delle matrici e delle coerenze contenute nella Valutazione Ambientale Strategica;

- che il redigendo Piano Urbanistico, quindi, è soggetto alla Valutazione Ambientale Strategica alla luce delle previsioni di cui all'art. 6 co. 2 del D.lvo 152/2006 e s.m.i. ed art. 2 co.1 del regolamento VAS regionale DPGR 17/2009 ;
- che per il redigendo Piano Urbanistico Comunale, che interessa territori appartenenti alla Rete Natura 2000 ed in particolare

1. **Siti di Protezione Ambientale (S.I.C.)** (ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE "Habitat") (*Decreto ministeriale 25.03.2005 -Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare (G.U. 8 luglio 2005, n. 157 ) - Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria per la Regione biogeografica mediterranea*) IT8050027 Monte Mai e Monte Monna
2. **Zone di Protezione Speciale per gli Uccelli (Z.p.s.)** (ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" ) (DM 17 ottobre 2007 / DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014) - Ministerodell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare ) IT804021 Picentini

è necessaria la valutazione d'Incidenza appropriata ed Integrata alla VAS, alla luce di quanto stabilito all'art. 10 co.3 del D.Lgs 152/2006 smi e dell'art. 6 co. 4 del Reg. 1/2010 della Regione Campania di cui al DPGR 9/2010.

**RITENUTO:** di approvare il Piano Preliminare del PUC e il Rapporto ambientale preliminare ai sensi dell'art. 4 co. 2 e dell'art. 3 co. 1 del Regolamento d'Attuazione L.R.16/2004 n.5 del 4 agosto 2011;

**VISTO** il D.lgs 267/2000 e s.m.i.:

Con voto unanime e favorevole, espressi nei modi e forme di legge ;

### DELIBERA

1. rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare per le motivazioni di cui in premessa il Piano Preliminare del PUC e il Rapporto Ambientale preliminare integrato con lo studio d'incidenza costituito dal seguente gruppo di elaborati :

<b>PP</b>	<b>QUADRO STRATEGICO - PIANO PRELIMINARE</b>
PP 1	RELAZIONE di SINTESI. DOCUMENTO STRATEGICO
PP 2	QUADRO CONOSCITIVO - Contenuti allegati cartografici
PP 3 - DS	DOCUMENTO STRATEGICO -QUADRO SINOTTICO .Relazioni di coerenza tra gli obiettivi del PUC con PTR e PTCP
<b>QC</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO - del progetto preliminare e costitutivo del PSC art. 9 c.3 e c.5 del Reg. 5 /2011 -</b>
	<b>QC. 0 Inquadramento territoriale. Coerenze con pianificazioni sovracomunali</b>
0.1	Inquadramento territoriale Pianificazioni sovracomunali. Relazione con il PTR /PTCP/ PSAI / PRG ASI
0.2a	Inquadramento territoriale: P.T.C.P. : assetto strategico strutturale e trasformabilità dei territori
0.2b	Inquadramento territoriale- P.T.C.P. Vincoli ed aree di attenzione
0.3	Inquadramento territoriale . La rete delle interconnessioni a scala regionale
0.4	Inquadramento territoriale Mosaico PRG comuni contermini
	<b>QC. 1 Attuazione del PRG vigente</b>
1.1	Antecedenti urbanistici e livello attuazione PRG
	<b>QC. 2 Uso ed assetto storico del territorio</b>
2.1 a	Cartografia di base
2.1 b	Cartografia di base
2.2	Sistema insediativo.Ambiti urbani/quartieri, sezioni censuarie e demografia
2.3 a	Sistema insediativo. Stratificazione urbanistica e raccolta mappe territoriali storiche
2.3 b	Sistema insediativo. Stratificazione urbanistica e perimetrazione centri storici
2.4	Sistema insediativo. Risorse storico-architettoniche-culturali- demoeoantropologiche ed archeologiche.
	<b>QC. 3 Stato dell'ambiente.</b>
3.1	Sistema ambientale rete ecologica e biodiversità. Inquadramento generale
3.2	Sistema ambientale paesaggistico. Inquadramento generale
3.3	Rischio idraulico. REV.1
3.4	Pericolosità idraulica. REV.1
3.5.a	Rischio da frana.

- 3.5.b Rischio da frana.
  - 3.6.a Pericolosità da frana.
  - 3.6.b Pericolosità frana.
  - 3.7 Rischio idraulico .Piano Gestione del Rischio Alluvione. Dis. Idrog. App. Mer.
  - 3.8 Pericolosità idraulica .Piano Gestione Rischio Alluvione- Dis. Idrog. App. Mer.
  - 3.9 Geologia- Idrogeologia
  - 3.10a Aspetti vegetazionali, uso del suolo sui versanti e pericolosità geomorfologica
  - 3.10b Aspetti vegetazionali, uso del suolo sui versanti e pericolosità geomorfologica
  - 3.11 Carta dei sottobacini imbriferi e degli interventi per la mitigazione del rischio frane- *PSAI ex Adb Sarno*
  - 3.12 Scenari di rischio idrogeologico elevato e molto elevato relativo alle principali strutture ed infrastrutture antropiche.REV.1
  - 3.13 Vulnerabilità idraulica a carattere topografico e Valore Esposto. *PSAI A.d.B Campania Centrale 2014*
  - 3.14 a Carta della vulnerabilità delle risorse idriche superficiali e sotterranee.
  - 3.14 b Carta della vulnerabilità delle risorse idriche superficiali e sotterranee.
  - 3.15 Altimetria -Clivometria - Versanti esposizioni ed ombreggiature
- QC. 4 Assesti fisici , produttivi e funzionali**
- 4.1 Carta dell' uso agricolo -forestale
  - 4.2 Sistema insediativo. I contesti urbani e dello spazio rurale ed aperto
  - 4.3 Sistema delle relazioni sociali. Tipologia e categorie delle Attrezzature. Standard esistenti.
  - 4.4 Sistema economico produttivo. Le aree produttive e commerciali ed i contesti urbani
- QC. 5 La rete delle infrastrutture**
- 5.1 Sistema della mobilità e delle infrastrutture. Armatura infrastrutturale territoriale.
  - 5.2 Sistema della mobilità e delle infrastrutture.Rete viaria e ferroviaria.
  - 5.3 Sistema delle infrastrutture. Rete fognaria
  - 5.4 Sistema delle infrastrutture. Rete pubblica illuminazione
  - 5.5 Sistema delle infrastrutture. Rete idrica
- QC. 6 Il patrimonio dismesso, sottoutilizzato e degradato.**
- 6.1 Carta delle aree dismesse ,degradate e dei siti potenzialmente inquinati.
- QC. 7 Vincoli, tutele e vulnerabilità**
- 7.1 a Carta delle tutele paesaggistiche , storico-architettoniche ed archeologiche e turistiche
  - 7.1 b Carta delle tutele paesaggistiche , storico-architettoniche ed archeologiche e turistiche
  - 7.2a Carta delle protezioni ambientali
  - 7.2b Carta delle protezioni ambientali
  - 7.3a Carta delle tutele idrogeologiche e vincoli geologici-ambientali.REV.1
  - 7.3b Carta delle tutele idrogeologiche e vincoli geologici-ambientali. REV.1
  - 7.4 Fasce di rispetto ed altri vincoli conformativi

**DS DOCUMENTO STRATEGICO –PIANO PRELIMINARE (costitutivo anche del PSC art. 9 c.3 e c.5 del Reg. 5 /2011)**

**PP 4 - DS1 GRADI DI TRASFORMABILITA' – INVARIANTI. REV.1**

**PP 5 – DS2 SCHEMA STRUTTURALE - LA TRASFORMABILITA' AMBIENTALE. REV.1**

**PP 6 – DS3 SCHEMA STRUTTURALE - LA TRASFORMABILITA' INSEDIATIVA REV.1**

**Pp7 – DS4 SINTESI. STRATEGIE- SCENARI -SCHEMA STRUTTURALE**

**R.Par Rapporto sui processi di partecipazione e consultazione**

- 1. Rel. Relazione e quadro di sintesi delle indicazioni e degli obiettivi, con indirizzi politico-programmatici
- 2. Elab. IL PIANO PARTECIPATO - Il quadro delle aspettative e dei desiderata
- 3. Ver. Verbalì e registrazioni dei processi di partecipazione e consultazione

**VAS VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

- 0.RP RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE ai sensi D.lvo151/2006 . (vas) Integrato con Studio di Incidenza Preliminare e con le risultanze delle consultazioni con i SCA
- 0.RP .a RAP - Studio d'incidenza preliminare (dpr 357/97 allg. G e s.m.i.)
- 0.RP .b RAP - Stato dell'ambiente Indicatori Schede di sintesi (da bozza pian. Prel. 2012)
- 0.RP .c RAP - ELAB. BOZZA PIAN.PREL. 2012- VERBALI, DOCUMENTAZIONE , NOTE CONSULTAZIONE CON I SCA

3. Di dare mandato al responsabile del settore, in seguito alla pubblicazione della Delibera di Giunta di approvazione del Preliminare, di dar corso ad ogni altra fase propedeutica alla adozione del Piano Strutturale;
4. Di dichiarare, con successiva votazione favorevole ed unanime, il presente atto immediatamente eseguibile sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico Enti Locali 18 agosto 2000 nr. 267.
5. Di trasmettere la presente deliberazione, in elenco, ai capigruppo consiliari, in uno alla pubblicazione, sul sito istituzionale on line, ai sensi dell'art.125 del Testo Unico Enti Locali 18 agosto 2000 nr. 267 e ai sensi della legge nr. 69/09.



Parere in ordine alla Regolarita' tecnica del Responsabile del Servizio (art. 49 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere: Favorevole

visto il parere favorevole dell'arch. Bottino Francesco

Data: 15-05-15

Il Responsabile dell' Area  
**F.to TARANTINO ENNIO**

---

Letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to MICHELE VIGNOLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dr. Antonio Esposito

### **Certificato di Pubblicazione**

Certificasi dal sottoscritto SEGRETARIO GENERALE che, giusta conforme attestazione del Preposto alla pubblicazione on-line, copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo Pretorio , **il giorno 25-05-2015** per quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al giorno **09-06-2015**

**www.comune.solofra.av.it**

**F.to Salvatore Scognamiglio**

**dal Municipio 25-05-2015**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dr. Antonio Esposito**

**Copia conforme all'originale per uso Amministrativo e di Ufficio**

**dal Municipio, li 25-05-2015**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dr. Antonio Esposito**

### ***ESECUTIVITA'***

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine \_\_\_\_\_

- Ai sensi dell'art. 134/3 del D. leg.vo n.267/2000

Dal Municipio, li.....

**IL SEGRETARIO GENERALE  
(dr. Antonio Esposito)**

**TRASMESSA AI CAPIGRUPPO IN ELENCO  
CON NOTA N. 8102 DEL 25-05-2015  
L'ADDETTO**

www.comune.solofra.av.it

### Dettaglio Pubblicazione

Numero Pubblicazione:	792
Anno di Pubblicazione:	2015
Mittente:	Area Amministrativa
Tipo Atto:	Delibera Di Giunta
Tipo Atto Interno:	Delibera di giunta
Numero Atto:	75
Oggetto Atto:	L.R. 16/2004 E S.M.I., Regolamento Attuazione L.R.16/2004 n.5 del 4 agosto 2011. APPROVAZIONE PIANO PRELIMINARE PUC e del RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE.
Data Atto:	20/05/2015
Data Inizio Pubblicazione:	25/05/2015
Data Fine Pubblicazione:	09/06/2015
Documento:	<a href="#">DELIBERA_GIUNTA_n_75.RTF</a>

Per leggere i file firmati digitalmente (estensione '.p7m') è necessario aver installato il software [Dike](#) (download)

DELIBERA\_GIUNTA\_...RTF | Manuale\_Cortexa-iso...p... | Speciale-Calcolo-Ca...pdf | Mostra tutti i download...

11:45  
26/05/2015